

## ISTRUZIONI OPERATIVE N. 67

A TUTTI GLI AGRICOLTORI

AI CENTRI AUTORIZZATI DI ASSISTENZA  
AGRICOLA (C.A.A.)

E P.C.

ALL' A.G.R.E.A  
LARGO CADUTI DEL LAVORO, 6  
40122 BOLOGNA

ALL' A.R.G.E.A.  
VIA CAPRERA, 8  
09123 CAGLIARI

ALL' A.R.T.E.A.  
VIA SAN DONATO, 42/1  
50127 FIRENZE

ALL' A.V.E.P.A  
VIA N. TOMMASEO, 63-69  
35131 PADOVA

ALL' ORGANISMO PAGATORE DELLA  
REGIONE LOMBARDIA  
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA  
PIAZZA CITTÀ DI LOMBARDIA, 1  
20100 MILANO

ALL' APPAG TRENTO  
VIA G.B. TRENER, 3  
38100 TRENTO

ALL' ARCEA  
VIA E.MOLÈ  
88100 CATANZARO

ALL' ARPEA  
VIA BOGINO, 23  
10123 TORINO

ALL' OP DELLA PROVINCIA AUTONOMA  
DI BOLZANO - OPPAB  
VIA CRISPI, 15  
39100 BOLZANO

ALLA REGIONE VENETO CAPOFILA PER  
L'AGRICOLTURA  
COORDINAMENTO COMMISSIONE  
POLITICHE AGRICOLE  
PALAZZO SCERIMAN  
CANNAREGGIO, 168  
30121 VENEZIA

AL MINISTERO DELL'  
AGRICOLTURA, DELLA  
SOVRANITA' ALIMENTARE E  
DELLE FORESTE  
DIP.TO DELLE POLITICHE EUROPEE ED  
INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO  
RURALE  
DIR. GEN. DELLE POLITICHE  
INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE  
EUROPEA  
VIA XX SETTEMBRE 20  
00186 ROMA

AL COORDINAMENTO AGEA  
VIA PALESTRO, 81  
00185 – ROMA

ALL' ISMEA  
VIALE LIEGI, 26  
00198 ROMA

ALLA SIN S.P.A.  
VIA CURTATONE, 4 D  
00185 ROMA

AL RTI LEONARDO S.P.A.  
(MANDATARIA) - ENTERPRISE  
SERVICES ITALIA S.R.L (GRUPPO  
DXC), ABACO S.P.A,

GREEN AUS S.P.A, E-GEOS S.P.A,  
LEONARDO S.P.A.

AL RTI EY ADVISORY  
S.P.A.(MANDATARIA) –  
ACCENTURE S.P.A. EY ADVISORY  
S.P.A.

**Oggetto: Modalità e condizioni per l'accesso ai contributi comunitari per le assicurazioni agevolate. Misura 17 - Gestione del rischio, Sottomisura 17.1 - Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante – Piano Strategico Nazionale (PSN) 2023-2027, ai sensi del reg. (UE) n. 2115/2021 – Presentazione PAI (Piano Assicurativo Individuale) produzioni vegetali - Campagna assicurativa 2023.**

## Indice

<b>1. PREMESSA .....</b>	<b>4</b>
<b>2. PIANO ASSICURATIVO INDIVIDUALE (PAI) 2023 .....</b>	<b>6</b>
<b>3. RISCHI E GARANZIE ASSICURABILI.....</b>	<b>7</b>
<b>4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL PAI PER PRODUZIONI VEGETALI 2023..</b>	<b>8</b>
<b>5. DOMANDE IN PROPRIO (UTENTI QUALIFICATI) – COMUNICAZIONE TRAMITE ACCESSO AL PORTALE.....</b>	<b>8</b>
5.1 Compilazione, stampa e rilascio della domanda di pagamento e della comunicazione di ritiro...8	
<b>6. APPENDICE DEL PAI CON CONTO CORRENTE VINCOLATO .....</b>	<b>9</b>
<b>7. OBBLIGO DI UTILIZZO DI STRUMENTI INFORMATICI .....</b>	<b>10</b>
<b>8. RINVIO.....</b>	<b>10</b>
<b>9. ACCESSO AGLI ATTI E RICHIESTA INFORMAZIONI .....</b>	<b>10</b>
<b>10. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR) .....</b>	<b>11</b>
<b>ALLEGATO 1 MODELLO PIANO ASSICURATIVO INDIVIDUALE (PAI) 2022 – PRODUZIONI VEGETALI .....</b>	<b>15</b>
<b>ALLEGATO 2 MODELLO APPENDICE PIANO ASSICURATIVO INDIVIDUALE (PAI) 2023 CON IBAN VINCOLATO .....</b>	<b>15</b>

### 1. PREMESSA

Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste in qualità di Autorità di gestione del Piano Strategico Nazionale (PSN) 2023-2027, ha emanato l'Avviso pubblico n. 0551141 del 27/10/2022 (Manifestazione di interesse 2023) per l'accesso ai benefici dell'Intervento SRF.01 - Assicurazioni agevolate - Campagna assicurativa 2023, di cui all'articolo 76, par. 3, lett. a) del Regolamento (UE) n. 2115/2021 prevista nell'ambito del PSN 2023-2027.

Agea ha successivamente pubblicato le Istruzioni operative n. 110 del 7 dicembre 2022 per l'apertura dell'applicativo per la presentazione Manifestazione di interesse 2023;

La manifestazione di interesse deve essere presentata prima della sottoscrizione delle polizze/certificati di adesione alle convenzioni di polizze agevolate (nel seguito denominate polizze) e rappresenta il titolo per l'acquisizione del diritto alla presentazione della domanda di sostegno per la campagna assicurativa 2023; in ogni caso, la presentazione della manifestazione di interesse non garantisce l'ammissibilità a contributo della successiva domanda di sostegno, né obbliga il richiedente alla presentazione della stessa qualora intendesse rinunciare alla richiesta del contributo pubblico.

Il Ministero ha successivamente emanato il Piano di gestione dei rischi in agricoltura (PGRA) 2023, approvato con decreto 8 febbraio 2023 n. 64591.

Nel Piano di gestione dei rischi in agricoltura (PGRA) 2023, si conferma l'adozione dei Valori Standard quale metodologia per la determinazione del valore della produzione storica e, quindi, dei valori massimi assicurabili ai fini del calcolo dell'importo da ammettere a sostegno come previsto dal decreto in corso di pubblicazione sull'individuazione degli Standard Value 2023

relativi alle produzioni vegetali, incluse le uve da vino DOP e IGP, applicabili per la determinazione del valore della produzione media annua e dei valori massimi assicurabili al mercato agevolato e per l'adesione ai fondi di mutualizzazione nell'anno 2023.

Il documento fondamentale e indispensabile ai fini della stipula della polizza assicurativa agricola agevolata e la successiva presentazione della domanda di sostegno è rappresentato dal Piano Assicurativo Individuale (di seguito PAI), di cui al DM 12 gennaio 2015 n. 162 e s.m.i..

A partire dalla annualità 2023, è prevista la messa in compilazione, la stampa e la presentazione del PAI colture, in funzione di gruppi di valori standard, via via definiti e pubblicati dal Ministero con il supporto di Ismea per un gruppo di produzioni vegetali.

La presentazione dei PAI 2023 per produzioni vegetali in funzione di tutti i Valori Standard validi (per anno, settore) è possibile, quindi, solo se è presente il Valore Standard corrispondente alla produzione che si intende assicurare, nei decreti sui Valori Standard pubblicati dal Ministero.

Con il PAI 2023 viene, inoltre, introdotto l'obbligo di caricare la documentazione probatoria del valore storico della produzione nel caso sia maggiore dello Standard Value (di seguito SV) di riferimento nel decreto.

Pertanto, laddove il valore storico inserito nel PAI è superiore allo SV, l'azienda carica sull'applicativo PAI colture 2023 la documentazione idonea a comprova del valore della produzione ottenuto negli ultimi tre anni, ovvero negli ultimi cinque anni escludendo l'anno con il valore della produzione più alto e quello con il valore della produzione più basso.

La suddetta documentazione sarà oggetto di controllo parte dell'Organismo pagatore AGEA.

La documentazione probatoria da allegare può consistere in fatture o altri documenti equivalenti, ovvero in generale documentazione dalla quale sia possibile ricavare il valore unitario storico della produzione assicurata:

- fatture e altri documenti fiscali;
- documenti aventi forza probatoria equivalente;
- registro corrispettivi.

I decreti di definizione degli SV emanati dal Ministero:

- Decreto 5 maggio 2023, n. 236537 di individuazione degli Standard Value per le produzioni vegetali applicabili per la determinazione del valore della produzione media annua e dei valori massimi assicurabili al mercato agevolato e per l'adesione ai fondi di mutualizzazione. Annualità 2023;
- Decreto 12 maggio 2023, n. 248441 di individuazione degli Standard Value per l'uva da vino applicabili per la determinazione del valore della produzione media annua e dei valori massimi assicurabili al mercato agevolato e per l'adesione ai fondi di mutualizzazione. Annualità 2023;

confermano la applicazione di un coefficiente di maggiorazione al valore standard della produzione convenzionale corrispondente alla produzione biologica.

Le presenti istruzioni operative delineano le modalità per la presentazione del Piano assicurativo individuale (PAI) per le produzioni vegetali dell'anno 2023 all'Organismo pagatore AGEA, per le aziende che avessero la necessità di avvalersi dei benefici della sottomisura 17.1.

## 2. PIANO ASSICURATIVO INDIVIDUALE (PAI) 2023

Con riferimento alla copertura assicurativa agevolata dei rischi a carico delle produzioni vegetali e degli allevamenti è effettuata, così come previsto dal Reg. (UE) n.2115/2021 e dal Programma Strategico Nazionale (PSN) 2023-2027 - Intervento SRF.01 - Assicurazioni agevolate, la gestione e il controllo della misura sopra indicata nell'ambito del Sistema integrato di gestione dei rischi (SGR), istituito dall'art. 11 del DM 12 gennaio 2015 n. 162, all'interno del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), costituito dagli elementi minimi di cui all'allegato B del decreto di modifica dell'8 marzo 2016 n. 1018 al DM 12 gennaio 2015 n. 162.

Il PAI è un documento univocamente individuato nel SIAN, sulla base delle scelte assicurative effettuate dall'azienda e costituisce manifestazione di interesse per l'Intervento SRF.01 del PSN, ai sensi dell'Avviso pubblico per la presentazione della Manifestazione di interesse 2023.

La mancata presentazione di un PAI non consente di accedere ai benefici dell'Intervento SRF.01.

Il PAI 2023, il cui modello relativo alle produzioni vegetali è allegato alle presenti Istruzioni operative (ALLEGATO 1 MODELLO PIANO ASSICURATIVO INDIVIDUALE (PAI) 2023 – PRODUZIONI VEGETALI), deve essere predisposto utilizzando le informazioni contenute nel Fascicolo aziendale che pertanto deve risultare aggiornato e in linea con le scelte assicurative dell'agricoltore.

Ciascun PAI, sottoscritto dall'agricoltore e rilasciato nel sistema SIAN, costituisce strumento propedeutico alla definizione del contratto assicurativo e documento necessario da allegare alla polizza individuale o al certificato di polizza collettiva per la richiesta del contributo.

Sono considerati ammissibili i soli PAI sottoscritti dall'agricoltore e rilasciati nel sistema SIAN, mentre non sono ammissibili i PAI nello stato di lavorazione, "in compilazione" e "stampato".

Il PAI ha ambito territoriale nazionale e deve essere presentato all'OP AGEA mediante il sistema gestionale SIAN ([www.sian.it](http://www.sian.it)), indipendentemente dall'OP competente per il fascicolo aziendale del richiedente.

Nel PAI 2023 – come per l'anno precedente - l'agricoltore deve dichiarare un unico valore corrispondente al valore della produzione storica, ovvero la media del valore della produzione degli ultimi tre anni o degli ultimi cinque anni escludendo l'anno con il valore più alto e quello con il valore più basso.

Con l'applicativo PAI 2023 si applicano i Valori Standard per i prodotti biologici che riportano una maggiorazione dei valori dei corrispondenti prodotti convenzionali secondo un coefficiente stabilito dal decreto MASAF di cui in premessa. In fase di compilazione di un PAI che prevede l'assicurazione di un prodotto biologico, sarà pertanto possibile visualizzare lo Standard Value ottenuto con il coefficiente di maggiorazione.

Il valore della produzione storica dichiarato nel PAI dal produttore viene verificato attraverso il Valore Standard di riferimento del decreto del Ministero.

Tale valore rappresenta il massimo valore assicurabile ammissibile ai fini del sostegno pubblico per la campagna 2023.

Il valore della produzione storica dichiarato dall'imprenditore agricolo sarà verificato con uno dei metodi seguenti:

- tramite l'utilizzo di "Standard Value" (SV), determinati e approvati annualmente dal Ministero. La metodologia di calcolo degli Standard Value è illustrata nell'allegato M17.1-3 del PGRA. La produzione media annua è identificata in termini monetari (valore);
- sulla base di idonea documentazione inserita dall'agricoltore in allegato al PAI a comprova della produzione ottenuta negli ultimi tre anni, ovvero negli ultimi cinque anni escludendo l'anno con il valore della produzione più alto e quello con il valore più basso, laddove superiore allo SV.

Pertanto, solo in caso di valore della produzione storica dichiarato dall'agricoltore superiore allo SV, è previsto, ai fini dell'ammissibilità, il controllo della documentazione aziendale inerente al valore della produzione annua per il computo del valore della produzione storica.

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno si procederà pertanto, oltre al controllo attraverso lo SV, alla verifica di rispondenza tra i dati di superficie riportati nelle polizze sottoscritte dai beneficiari e quelle dei PAI, desunte dai Piani di coltivazione dei Fascicoli aziendali. I PAI riporteranno pertanto, oltre ai dati identificativi dell'azienda, l'elenco delle particelle catastali di uno stesso comune e l'indicazione della superficie totale relativa al prodotto da assicurare.

Per le polizze che superano la verifica attraverso lo SV, in presenza di valori assicurati per ettaro superiori al valore della produzione storica si procederà alla rideterminazione del premio e del relativo contributo entro il predetto valore storico.

Nel caso vengano compilati più PAI per lo stesso CUAA, comune e prodotto, il valore aziendale sarà richiesto solo al primo PAI e riutilizzato sugli altri.

Oltre alla verifica attraverso i valori standard del valore complessivo dichiarato nel PAI, per l'uva da vino DOP e IGP, al momento del collegamento della polizza, sarà accertato l'eventuale superamento del valore standard anche per singola menzione. Pertanto, in caso di valore assicurato di una o più menzioni superiore al valore standard di riferimento, l'azienda dovrà aver caricato nella apposita sezione la idonea documentazione atta a dimostrare il valore medio individuale per tale/i menzione/i.

Il valore sarà modificabile su qualunque PAI, purché si trovino tutti nello stato "IN COMPILAZIONE". Nel momento in cui si trovasse un PAI (VALIDO) in stato di "STAMPATO" o "RILASCIATO", il valore non sarà modificabile. Per modificarlo, occorre riportare i PAI nello stato in compilazione.

### 3. RISCHI E GARANZIE ASSICURABILI

Le produzioni, le avversità, le fitopatie, gli attacchi parassitari e i rischi e le garanzie assicurabili sono individuati, per l'anno 2023, dal Piano di gestione dei rischi in agricoltura (PGRA) 2023.

Le polizze assicurative agevolate devono essere stipulate prima dell'insorgenza dei rischi e per le produzioni vegetali coprono l'intero ciclo colturale che può concludersi anche nell'anno solare successivo a quello di stipula.

Il periodo di copertura della polizza deve essere congruente sia con il termine ultimo del raccolto del prodotto sia con il periodo di conduzione delle superfici sulle quali insiste la coltura assicurata.

Il PAI deve essere riferito esclusivamente a polizze che prevedono la copertura di perdite di produzione, in termini di valore, superiori al 20% del valore della produzione storica del produttore agricolo e riferita all'intera superficie in produzione per ciascuna tipologia di prodotto vegetale di cui al Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2023, coltivata all'interno di un territorio comunale.

#### 4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL PAI PER PRODUZIONI VEGETALI 2023

La compilazione e presentazione del PAI, di cui all'ALLEGATO 1 MODELLO PIANO ASSICURATIVO INDIVIDUALE (PAI) 2023 – PRODUZIONI VEGETALI, è effettuata in via telematica, utilizzando le funzionalità *on-line* messe a disposizione sul portale SIAN dall'Organismo Pagatore AGEA secondo una delle seguenti modalità:

- a) Per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato;
- b) Mediante registrazione nel sistema informativo come utente qualificato.

I mandati di cui al precedente punti a) sono registrati sul portale SIAN.

#### 5. DOMANDE IN PROPRIO (UTENTI QUALIFICATI) – COMUNICAZIONE TRAMITE ACCESSO AL PORTALE

I produttori che non si avvalgono dell'assistenza del CAA possono presentare domanda/comunicazione di ritiro direttamente attraverso il portale SIAN.

L'accesso al portale SIAN può avvenire (dal 1° Ottobre 2021) mediante una delle seguenti opzioni:

- **SPID**;
- Carta di Identità Elettronica **CIE**
- Tessera sanitaria (**TS-CNS**) o nella Carta Nazionale dei Servizi (o **CNS**).

La "Guida Operativa Iscrizione Utenti Qualificati" è consultabile sul portale SIAN.

##### 5.1 Compilazione, stampa e rilascio della domanda di pagamento e della comunicazione di ritiro

La compilazione e presentazione del PAI e di eventuale comunicazione di ritiro è effettuata in via telematica, utilizzando le funzionalità *on-line* messe a disposizione dall'Organismo Pagatore AGEA sul portale SIAN.

Si precisa che i servizi di presentazione telematica della manifestazione di interesse, in base alle informazioni presenti nel Fascicolo aziendale, sono messi a disposizione dall'Organismo pagatore AGEA, secondo una delle seguenti modalità:

- a) direttamente sul sito [www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it), sottoscrivendo l'atto tramite firma digitale o firma elettronica mediante codice OTP, per le aziende agricole che hanno registrato la propria anagrafica sul portale AGEA (utenti qualificati); L'accesso al portale SIAN può avvenire mediante una delle seguenti opzioni: - SPID; - Carta di Identità Elettronica CIE - Tessera



sanitaria (TS-CNS) o nella Carta Nazionale dei Servizi (o CNS). La “Guida Operativa Iscrizione Utenti Qualificati” è consultabile sul portale SIAN.

- b) in modalità assistita sul portale SIAN [www.sian.it](http://www.sian.it) per le aziende agricole che hanno conferito mandato a un Centro autorizzato di assistenza agricola (CAA) accreditato dall’Organismo pagatore AGEA.
- c) in modalità assistita sul portale SIAN [www.sian.it](http://www.sian.it), direttamente tramite gli sportelli dell’Organismo pagatore presso il quale è costituito il Fascicolo aziendale, per le aziende agricole che non hanno conferito mandato a un CAA.

Per i punti b) e c), oltre alla modalità standard di presentazione dei documenti, che prevede la firma autografa del produttore sul modello cartaceo, l’interessato che ha registrato la propria anagrafica sul sito AGEA [www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it) in qualità di “utente qualificato”, può sottoscrivere la documentazione da presentare con firma elettronica, mediante codice OTP. Attivando questa modalità, il sistema verificherà che l’utente sia registrato come utente qualificato e che sia abilitato all’utilizzo della firma elettronica. Nel caso non rispettasse i requisiti l’utente verrà invitato ad aggiornare le informazioni. Se il controllo è positivo verrà inviato il codice OTP con un SMS sul cellulare del rappresentante dell’azienda agricola; il codice resterà valido per un intervallo di tempo limitato e dovrà essere digitato dall’utente per convalidare il documento.

## 6. APPENDICE DEL PAI CON CONTO CORRENTE VINCOLATO

Al fine di ottenere un’anticipazione da parte della Banca è possibile vincolare un conto corrente (CC) al PAI 2023 in stato di presentato.

A tal fine, dopo aver effettuato il rilascio del PAI, l’azienda interessata all’anticipazione bancaria deve ottenere dalla banca gli estremi del conto corrente (CC) vincolato e inserirli nel fascicolo aziendale.

La compilazione dell’appendice del PAI rilasciato con CC vincolato consente di agganciare l’IBAN inserito sul fascicolo, al PAI. Le informazioni contenute nell’appendice, come riportato in

ALLEGATO 2  
MODELLO APPENDICE PIANO ASSICURATIVO INDIVIDUALE (PAI) 2023 CON IBAN VINCOLATO, riguardano:

- dati anagrafici dell’azienda;
- dati principali del PAI (codice a barre, data rilascio, comune assicurato, prodotto assicurato);
- estremi del CC vincolato;
- dichiarazioni e impegni dell’azienda.

Il medesimo IBAN sarà verificato e utilizzato al momento della eventuale presentazione della domanda di pagamento, se il PAI di riferimento per la domanda di sostegno ammessa al sostegno comunitario e per la quale si sta presentando corrispondente domanda di pagamento, riporta l’appendice del PAI compilata.

Non è ammessa la selezione di un IBAN diverso da quello indicato nel PAI. In caso di verifica dell’IBAN con esito negativo, non sarà possibile procedere con l’erogazione del contributo.

Il PAI può essere rettificato, ma in tal caso il vincolo sul CC viene riportato sul nuovo PAI rettificato. È possibile procedere alla rinuncia del PAI con CC vincolato; in tal caso, la sottoscrizione di un eventuale nuovo PAI, anche se emesso per lo stesso soggetto, comune e prodotto, non riporterà obbligatoriamente il riferimento al CC vincolato.

## 7. OBBLIGO DI UTILIZZO DI STRUMENTI INFORMATICI

Con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005, che prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

La POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la posta elettronica certificata, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta.

La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante posta elettronica certificata sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge.

La casella di posta elettronica certificata dell'ufficio Agea a cui indirizzare eventuali istanze e richieste è la seguente: **[protocollo@pec.agea.gov.it](mailto:protocollo@pec.agea.gov.it)**.

## 8. RINVIO

Per tutto quanto non disciplinato dalle presenti Istruzioni Operative, valgono le disposizioni ministeriali già in vigore, nonché quelle emanate dalla scrivente Agenzia.

## 9. ACCESSO AGLI ATTI E RICHIESTA INFORMAZIONI

Il procedimento amministrativo si svolge interamente sul sistema informativo SIAN (presentazione, controlli, istruttoria, pagamento).

Conformemente alle disposizioni contenute nel Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs. del 7 marzo 2005, n. 82 e in aderenza alle norme in materia di partecipazione amministrativa di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m.i., il procedimento amministrativo di competenza di AGEA è impostato in modalità telematica ed informatica attraverso l'alimentazione dei dati e la consultazione dello stato del procedimento effettuabili sul sistema SIAN. Ciò consente al beneficiario di conoscere in tempo reale le decisioni assunte dalla Amministrazione e non implica la necessità di notifiche o di altre attività notiziali, in quanto le decisioni sono in esso contenute e motivate.

Le risultanze di riscontro alla domanda dell'interessato sono costituite dalle evidenze digitali riportate sul sistema SIAN e sono nella diretta disponibilità e conoscenza del beneficiario, ovvero del soggetto cui egli ha conferito speciale incarico ad operare per suo conto, come il CAA. In tal

caso, il CAA costituisce il “tramite conoscitivo” dello stato e dell’esito del procedimento e fornisce all’interessato ogni informazione e chiarimento al riguardo.

L’impostazione in forma di tele-amministrazione del procedimento di pagamento consente altresì al CAA e, per suo tramite, al beneficiario della domanda di pagamento, di avere esatta cognizione dello stato istruttorio e decisionale: in caso le informazioni non risultino immediatamente disponibili sul SIAN, il CAA, con la diligenza richiesta dal mandato, dovrà rivolgersi all’AGEA.

Le modalità di richiesta di informazioni relative al procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 sono state puntualmente descritte al capitolo 20 delle Istruzioni Operative AGEA n. 13 del 19 febbraio 2021, e al capitolo 18 delle Istruzioni Operative AGEA n. 14 del 19 febbraio 2021, pubblicate sul sito [www.AGEA.gov.it](http://www.AGEA.gov.it). Si evidenzia inoltre che il beneficiario, all’atto della sottoscrizione della domanda, ha preso atto di tali modalità in materia di accesso agli atti e di richiesta di informazioni.

Per quanto sopra esposto, gli interessati possono esercitare il loro diritto di consultazione del procedimento amministrativo e monitorare lo stato dei pagamenti, attraverso l’accesso al SIAN secondo le seguenti modalità:

- per i beneficiari in qualità di utenti qualificati del portale SIAN, è possibile l’accesso diretto alla consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati (le modalità di accesso per gli utenti qualificati sono disponibili sul sito AGEA [www.AGEA.gov.it](http://www.AGEA.gov.it));
- per i beneficiari che hanno conferito mandato di rappresentanza ad un Centro di assistenza Agricola (CAA), ai sensi dell’Art.15 del DM MASAF. del 27/03/2001 e art.14 DM Sanità del 14/01/2001, è possibile la consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati, attraverso le informazioni messe a disposizione del CAA stesso da parte di AGEA sul SIAN.

## **10. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)**

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR) garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati personali.

Di seguito, pertanto, si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati dichiarati e quali sono i diritti riconosciuti all’interessato.

<b>Finalità del trattamento</b>	<p>I dati personali che l’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) - ente pubblico non economico disciplinato dal decreto legislativo n. 74/2018 e ss.mm.ii - richiede o già detiene per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali sono trattati per:</p> <p>a. finalità connesse e strumentali alla gestione ed elaborazione delle informazioni relative alla Azienda dell’utente, inclusa quindi la raccolta dati e l’inserimento nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per la costituzione o aggiornamento dell’Anagrafe delle aziende, la presentazione di istanze, per la richiesta aiuti, erogazioni, contributi, premi;</p>
---------------------------------	---

	<p>b. accertamenti amministrativi, accertamenti in loco e gestione del contenzioso;</p> <p>c. adempimento di disposizioni comunitarie e nazionali;</p> <p>d. obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi della normativa vigente;</p> <p>e. gestione delle credenziali per assicurare l'accesso ai servizi del SIAN ed invio comunicazioni relative ai servizi istituzionali, anche mediante l'utilizzo di posta elettronica.</p> <p>In tali casi, la base giuridica che legittima il trattamento è l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita l'AGEA, in qualità di Titolare del trattamento.</p> <p>I dati già disponibili sul SIAN saranno inoltre trattati al fine di prevenzione ed individuazione di possibili frodi/irregolarità attraverso analisi di dati estratti a campione sulla base di indicatori di rischio definiti. Il trattamento sarà effettuato tramite l'utilizzo di strumenti che non valutano il comportamento specifico dei beneficiari dei fondi e, in quanto tale, non hanno la funzione di escludere automaticamente i beneficiari dai fondi stessi, ma individuano dei segnali di rischio estremamente preziosi che consentono di aumentare i controlli di gestione, senza fornire alcuna prova di errore, irregolarità o frode.</p> <p>La base giuridica di tale trattamento è costituita dalle normative comunitarie che dispongono l'adozione di misure di lotta alla frode e ad ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione Europea (ad es. le norme che regolamentano i fondi FEAD, FEAMP, FEAGA, FEASR).</p> <p>Qualora i dati siano necessari per ulteriori finalità, la stessa sarà espressa dall'AGEA in appropriata e separata modulistica, con l'indicazione anche della relativa base giuridica.</p>
<p><b>Modalità del trattamento</b></p>	<p>I dati personali trattati sono raccolti direttamente attraverso il soggetto interessato oppure presso i soggetti delegati ad acquisire documentazione cartacea ed alla trasmissione dei dati in via telematica al SIAN. I trattamenti dei dati personali vengono effettuati mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati personali in relazione al procedimento amministrativo gestito.</p> <p>I dati potranno essere trattati con la collaborazione di soggetti terzi espressamente nominati Responsabili del trattamento dal Titolare.</p>
<p><b>Ambito di comunicazione e diffusione dei dati personali</b></p>	<p>Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza. In particolare, i dati dei beneficiari degli stanziamenti dei Fondi europei FEAGA e FEASR, con riferimento agli importi percepiti nell'esercizio finanziario dell'anno precedente, devono essere resi consultabili mediante semplici strumenti di ricerca sul portale del SIAN a norma dei regolamenti UE 1306/2013 e UE 998/2014 e possono essere trattati da organismi di audit e di investigazione dell'Unione Europea e degli Stati membri ai fini della tutela degli interessi finanziari della Unione.</p> <p>I dati personali trattati nel SIAN possono essere comunicati, per lo svolgimento di funzioni istituzionali, ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Organismi pagatori e Organismi di vigilanza, Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ed enti collegati, Regioni, Comuni, I.N.P.S., ecc.), ovvero alle istituzioni competenti dell'Unione Europea ed alle Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali. A queste ultime, saranno comunicati, in forma anonima, i dati trattati a rischio frode. Gli stessi dati possono altresì essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da disposizioni comunitarie o nazionali.</p>

<p><b>Natura del conferimento dei dati personali trattati</b></p>	<p>La maggior parte dei dati richiesti nella modulistica predisposta per la presentazione di istanze di parte devono essere dichiarati obbligatoriamente e sono sottoposti anche a verifiche ed accertamenti mediante accessi a dati di altre pubbliche amministrazioni. Tra le informazioni personali trattate rientrano anche categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR ("sensibili") nonché dati relativi a condanne penali, reati, documentazione antimafia di cui all'art. 10 del GDPR ("giudiziari").        Detti dati possono afferire anche ad eventuali conviventi, soci e tutti gli altri soggetti indicati dalla vigente normativa ai fini del rilascio della documentazione antimafia necessaria per l'effettuazione di taluni pagamenti.</p>
<p><b>Titolarietà del trattamento</b></p>	<p>Titolare del trattamento è l'AGEA nella sua attività di Organismo di Coordinamento e Gestione del SIAN e nel suo ruolo di Organismo Pagatore nazionale. Esercente le funzioni di Titolare del trattamento è il Direttore dell'Agenzia pro-tempore. AGEA è certificata per la sicurezza delle informazioni in base alla norma ISO/IEC 27001:2013.        La sede di AGEA è in Via Palestro, 81 00187 ROMA.        Il sito web istituzionale dell'Agenzia ha come indirizzo il seguente: <a href="http://www.AGEA.gov.it">http://www.AGEA.gov.it</a>.</p>
<p><b>Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD)</b></p>	<p>AGEA, con Delibera n. 3 del 25 gennaio 2022, ha proceduto a designare il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD), contattabile presso il seguente indirizzo e-mail: <a href="mailto:ageaprivacy@agea.gov.it">ageaprivacy@agea.gov.it</a></p>
<p><b>Responsabili del trattamento</b></p>	<p>I "Titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "Responsabili".        Presso la sede dell'AGEA è disponibile l'elenco aggiornato dei Responsabili del Trattamento.</p>
<p><b>Diritti dell'interessato</b></p>	<p>Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;</li> <li>b) esercitare i diritti di cui sopra mediante l'invio:       <ul style="list-style-type: none"> <li>• alla casella di posta certificata <a href="mailto:protocollo@pec.agea.gov.it">protocollo@pec.agea.gov.it</a> di idonea comunicazione, citando: Rif. Privacy,</li> </ul>       oppure       <ul style="list-style-type: none"> <li>• alla casella di posta elettronica <a href="mailto:ageaprivacy@agea.gov.it">ageaprivacy@agea.gov.it</a> di idonea comunicazione sottoscritta dall'interessato con allegata copia del documento di riconoscimento;</li> </ul> </li> <li>c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità <a href="http://www.garanteprivacy.it">www.garanteprivacy.it</a>.</li> </ul> <p>Laddove i dati personali fossero stati acquisiti previo consenso al trattamento da parte dell'interessato, in quanto non soggetti a dichiarazione obbligatoria, l'interessato stesso potrà in qualsiasi momento revocarlo ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 3 del GDPR, ove applicabile. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basato sul consenso rilasciato prima della revoca.</p>

**Si raccomanda agli Enti ed Organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti delle presenti istruzioni operative nei confronti di tutti gli interessati.**

Le presenti istruzioni vengono pubblicate sul sito dell'AGEA all'indirizzo [www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it).

Il Direttore  
Federico Steidl

**ALLEGATO 1**  
**MODELLO PIANO ASSICURATIVO INDIVIDUALE (PAI) 2023 – PRODUZIONI VEGETALI**

**ALLEGATO 2**  
**MODELLO APPENDICE PIANO ASSICURATIVO INDIVIDUALE (PAI) 2023 CON IBAN  
VINCOLATO**